Il controllo remoto dei Dispositivi Medici Cardiaci Impiantabili

Fibrillazione Atriale e Ictus Cardioembolico: Prevenire e/è Risparmiare

Senato della Repubblica

Biblioteca del Senato "Giovanni Spadolini" - Sala degli Atti parlamentari

Piazza della Minerva, 38 - 00186 Roma

Mercoledì, 27 aprile 2016
ore 8.30 – 14.00

Programma aggiornato al 22 aprile 2016

L'introduzione di dispositivi medici come pacemaker e defibrillatori impiantabili nella pratica clinica ha costituito un passaggio fondamentale nel trattamento delle patologie cardiovascolari, grazie a un maggior grado di efficacia rispetto alle terapie farmacologiche, come dimostrano numerose pubblicazioni di alto rilievo scientifico. Il numero di impianti è significativamente aumentato nell'ultima decade e il *follow up* di dei pazienti, sia clinico che del dispositivo, è parte integrante del percorso terapeutico e prevede controlli ambulatoriali periodici. Molti, però, richiedono un *follow up* intensivo con visite frequenti, spesso non programmate in caso di eventi avversi.

In questo senso, il monitoraggio remoto dei dispositivi può facilitare la gestione di queste problematiche, sostituendo la visita periodica ambulatoriale. Nelle strutture che lo hanno implementato, questo sistema viene utilizzato per sostituire il normale controllo programmato, permettendo di fornire un flusso continuo di informazioni relative allo *status* del dispositivo e a variabili cliniche. Potenzialmente, il controllo remoto permette di creare una vera e propria assistenza continua del paziente grazie al collegamento virtualmente permanente tra paziente e centro di riferimento.

Il monitoraggio remoto porta vantaggi correlati sia all'aspetto clinico che all'aspetto economico-organizzativo. Ad esempio per quanto riguarda la Fibrillazione Atriale, patologia che nella gran parte dei casi non prevede l'insorgenza di sintomi e che nei pazienti portatori di pacemaker e defibrillatori viene diagnosticata con largo anticipo. Il controllo remoto permette inoltre di monitorare più frequentemente il ritmo cardiaco e intervenire tempestivamente in caso di *ictus*. Stesso discorso può essere fatto per il trattamento dello scompenso cardiaco, patologia cronica ad alto impatto epidemiologico. I benefici economici non sono secondari a quelli clinici: monitoraggio remoto significa riduzione delle visite non necessarie, permettendo allo *staff* di focalizzare le proprie energie sui pazienti più compromessi. E inoltre, abbattimento dei costi sociali e diminuzione delle ospedalizzazioni.

BOZZA

Da anni il mondo della cardiologia si interroga sulla *ratio* dei mancati rimborsi DRG per queste procedure di monitoraggio da remoto, stante lo straordinario apporto in termini di risparmio e di qualità della prevenzione. In un'ottica di miglioramento dell'efficienza dell'assistenza sanitaria, sarebbe opportuna una Revisione del nomenclatore tariffario, riforma da tempo auspicata dagli attori del panorama della salute, anche per questa procedura. Il rimborso delle prestazioni di monitoraggio remoto potrebbe essere introdotto a costo zero, senza destinare risorse aggiuntive, semplicemente equiparandolo al controllo di pacemaker o defibrillatore ambulatoriale. In questo modo la spesa globale per i *follow up* di molti pazienti verrebbe ridotta, con un conseguente recupero di risorse.

L'Associazione Dossetti, in collaborazione con AIAC – Associazione Italiana di Aritmologia e Cardiostimolazione, vuole sottolineare ancora una volta come basterebbe una semplice revisione dei DRG, fermi al 1996, per riuscire a ottenere quel risparmio che oggi si ricerca con i tagli delle prestazioni a svantaggio dei cittadini.

8.30 Registrazione dei partecipanti

9.00 Indirizzo di benvenuto e introduzione ai lavori

9.30 I SESSIONE – IL CONTROLLO REMOTO DEI DISPOSITIVI MEDICI CARDIACI IMPIANTABILI E DRG

Presidente **Claudio Giustozzi**
Moderatori **Cinzia Cianfrocca**, **Walter Gatti**

- BENEFICI CLINICI E ORGANIZZATIVI DEL MONITORAGGIO REMOTO DEI DISPOSITIVI IMPIANTABILI: QUALI LE EVIDENZE SCIENTIFICHE?
  Maurizio Landolina
- LA PROSPETTIVA DEL PAZIENTE: IMPATTO DEL MONITORAGGIO REMOTO SULLA QUALITÀ DI VITA E SUI COSTI SOCIALI
  Antonio D'Onofrio
- MODELLI ORGANIZZATIVI E RUOLO DI INFERMIERI E TECNICI DI CARDIOLOGIA
  Loredana Morichelli
- CHE COSA CI DICONO LE LINEE GUIDA INTERNAZIONALI?
  Renato Pietro Ricci
- ANALISI COSTO BENEFICI E RIMBORSABILITÀ DELLE PRESTAZIONI
  Giuseppe Boriani
- ASPETTI MEDICO LEGALI E TUTELA DELLA PRIVACY
  Giovanni Calcagnini / Federica Censi

BOZZA

- INTEROPERABILITÀ E INTEGRAZIONE NEI SISTEMI INFORMATICI OSPEDALIERI: QUALI BENEFICI PER IL CLINICO? L'ESPERIENZA DI MILANO
  Emanuela Locati

- PROSPETTIVE FUTURE DELL'INFORMATION TECHNOLOGY IN CARDIOLOGIA
  Leonardo Calò

- FIBRILLAZIONE ATRIALE SILENTE: DIMENSIONE DEL PROBLEMA, PERCORSI DIAGNOSTICI ALTERNATIVI
  Carlo Pignalberi

10.45 TAVOLA ROTONDA – LA PAROLA AGLI ESPERTI

Presidente **Claudio Giustozzi**
Moderatori **Cinzia Cianfrocca**, **Walter Gatti**

Sono stati invitati a partecipare:

Michele Massimo Gulizia*, Giulio Molon, Stefano Rossi*, Luca Santini, Andrea Ungar

11.45 Discussione

12.15 II SESSIONE – SVILUPPO INDUSTRIALE E INNOVAZIONE TECNOLOGIA. PRESENTE E FUTURO DEI DISPOSITIVI MEDICI

Presidente **Claudio Giustozzi**
Moderatori **Cinzia Cianfrocca**, **Walter Gatti**

*in attesa di conferma

BOZZA

RELATORI E MODERATORI

Giuseppe Boriani	Associazione Italiana di Aritmologia e Cardiostimolazione
Giovanni Calcagnini	Istituto Superiore di Sanità
Leonardo Calò	Ospedale Policlinico Casilino, Roma
Federica Censi	Istituto Superiore di Sanità
Cinzia Cianfrocca	Associazione Culturale "G. Dossetti: i Valori- Sviluppo e Tutela dei Diritti" ONLUS
Antonio D'Onofrio	A.O.R.N. "Azienda Ospedaliera dei Colli" Monaldi, Napoli
Walter Gatti	Associazione Culturale "G. Dossetti: i Valori- Sviluppo e Tutela dei Diritti" ONLUS
Claudio Giustozzi	Associazione Culturale "G. Dossetti: i Valori- Sviluppo e Tutela dei Diritti" ONLUS
Michele Massimo Gulizia	Associazione Nazionale Medici Cardiologi Ospedalieri
Maurizio Landolina	Azienda Ospedaliera Ospedale Maggiore di Crema, Crema
Emanuela T. Locati	Ospedale Niguarda Ca' Granda, Milano
Giulio Molon	Ospedale Sacro Cuore Don Calabria, Verona
Loredana Morichelli	Ospedale San Filippo Neri, Roma
Carlo Pignalberi	Ospedale San Filippo Neri, Roma
Renato Pietro Ricci	Ospedale San Filippo Neri, Roma
Stefano Rossi	Ospedale di Busto Arsizio
Luca Santini	Ospedale G.B. Grassi, Roma
Andrea Ungar	Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi, Firenze

BOZZA

Iscrizione al convegno
Compilare il modulo on–line disponibile sull'Home Page www.dossetti.it oppure comunicare i propri dati alla Segreteria Organizzativa:
tel. +39 06 3389120; fax +39 06 30603259; cell. + 39 345 1443857; e–mail: relazioniesterne@dossetti.it

L'accesso alla sala è consentito fino al raggiungimento della capienza massima.

Attestati di partecipazione
Al termine del convegno sarà rilasciato un attestato di partecipazione a quanti ne faranno richiesta tramite il modello di iscrizione *on–line* www.dossetti.it

Accredito per la Stampa
La partecipazione all'evento da parte degli operatori dell'informazione (giornalisti, fotografi e operatori) è regolamentata dall'Ufficio Stampa del Senato e prevede la previa comunicazione della richiesta di accreditamento, contenente i dati anagrafici (luogo e data di nascita), gli estremi della tessera dell'Ordine dei giornalisti, gli estremi del documento di identità per gli altri operatori dell'informazione e l'indicazione della testata di riferimento da inviarsi via fax allo 06.6706.2947 oppure all'indirizzo e-mail accrediti.stampa@senato.it .

Rapporti con la Stampa
Ufficio stampa: tel. +39 06 3389120; cell. +39 380 5816019; +39 347 3778006

BOZZA